

SOVRAMBITO LT4 + LT5

Comune Capofila Fondi
Provincia di Latina

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE, IN COPROGETTAZIONE, DEL CENTRO DIURNO E CAFFÈ ALZHEIMER

(Legge Regionale n. 6 del 12 giugno 2012 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 504 del 17 ottobre 2012)
(Determinazione del Direttore della Direzione Regionale "Politiche Sociali e Famiglia" n. B08785 del 12 novembre 2012)



Premessa

Il **Sovrambito LT4 + LT5**, che comprende i Comuni del **Distretto Socio Sanitario LT4** (Campodimele, Fondi, Lenola, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Sperlonga e Terracina) e i Comuni del **Distretto Socio Sanitario LT5** (Castelforte, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Ponza, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia e Ventotene), utilizza una quota parte delle risorse del **Fondo per le Non Autosufficienze (FNA)**, assegnate dalla Regione Lazio, per realizzare, in coprogettazione, con gli Enti del Terzo Settore (ETS), il Centro Diurno e Caffè Alzheimer in favore di persone affette da malattia di Alzheimer.

Articolo 1 - Finalità, oggetto e durata

1. Il Sovrambito LT4 + LT5 intende avviare una procedura di coprogettazione al fine di realizzare il Centro Diurno e Caffè Alzheimer, quale insieme di attività di natura socioassistenziale integrata e di informazione/formazione rivolte al soddisfacimento dei bisogni e delle necessità delle persone affette da malattia di Alzheimer, nonché di sollievo ai caregiver familiari.

2. Gli obiettivi della coprogettazione sono i seguenti:

- a) favorire la permanenza della persona affetta da malattia di Alzheimer nel contesto sociale e familiare di appartenenza;
- b) contrastare la perdita progressiva dell'autonomia psicofisica e delle capacità cognitive residue;
- c) sostenere la famiglia nel carico psicofisico, emotivo ed affettivo;
- d) contenere i costi assistenziali a lungo termine ritardando o evitando il ricorso all'istituzionalizzazione;
- e) limitare il ricorso improprio ai ricoveri ospedalieri;
- f) rinforzare e favorire interventi adeguati nelle situazioni di emergenza e di supporto nel contesto familiare;
- g) potenziare e innovare l'offerta di servizi per l'assistenza e la cura delle persone affette da malattia di Alzheimer in relazione al profilo territoriale dei bisogni;
- h) contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale delle famiglie e dei loro cari con patologie cognitive degenerative;
- i) consolidare sul territorio la sinergia tra gli attori pubblici e privati con e nella comunità, per la cura e l'assistenza alle persone affette da malattia di Alzheimer e ai loro familiari, nell'elaborazione e attuazione delle politiche socioassistenziali e sociosanitarie;
- l) predisporre una struttura adeguata e a norma per l'implementazione delle attività rivolte ai destinatari finali del progetto.

3. Per quanto non espresso nel comma precedente si dovrà fare riferimento agli obiettivi previsti nel Piano Sociale Regionale "Prendersi cura un bene comune", nei Piani Sociali di Zona 2021-2023 dei Distretti Socio Sanitari LT4 e LT5 e nella normativa di riferimento in materia.

4. Le attività, oggetto del presente Avviso, hanno la durata di 3 anni a partire dalla data di stipula della convenzione di collaborazione.

Articolo 2 - Risorse programmate

1. Nell'ambito della coprogettazione gli ETS che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche, così come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021.

2. Il Sovrambito LT4 + LT5 mette a disposizione, per la realizzazione e la gestione delle attività, indicativamente la somma pari a 1.000.000,00 euro per la copertura dei costi necessari, a garanzia dell'attività per il periodo indicato all'art. 1, comma 4.

3. Le risorse messe a disposizione costituiscono concessione di collaborazione pubblica per conseguire gli obiettivi programmati, senza scopi di lucro o profitto, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti.

Articolo 3 - Ubicazione struttura

1. La struttura deve essere possibilmente localizzata nel centro abitato, vicino a luoghi d'incontro sociale, con ubicazione nel Comune di Fondi.

2. La struttura dovrà essere facilmente accessibile e comprendere:

a) il Centro Diurno, che dovrà avere un numero sufficiente di locali adeguatamente disposti, essere munito degli strumenti materiali e delle risorse funzionali all'assistenza sociosanitaria semiresidenziale ed autorizzato al funzionamento per un massimo di 30 ospiti affetti da malattia di Alzheimer;

b) il Caffè Alzheimer, che dovrà essere dotato degli spazi necessari e congrui alle attività finalizzate al sollievo dei caregiver familiari.

3. Nel Centro Diurno sono escluse le persone affette da malattia di Alzheimer con stato di demenza molto grave o terminale, con un punteggio sulla scala clinical dementia rating (CDR) maggiore o uguale a 4; i cui familiari possono tuttavia usufruire dei servizi inclusi nel Caffè Alzheimer.

4. Al fine del miglioramento della performance dell'ospite, di riduzione dello stress psicologico e controllo dell'agitazione è fondamentale che la struttura abbia uno spazio all'aperto come fonte di stimolazione sensoriale per favorire l'orientamento, la memoria e il mantenimento delle capacità funzionali residue.

Articolo 4 - Soggetti proponenti e requisiti

1. Possono presentare manifestazione di interesse tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017 (Codice del Terzo Settore - CTS):

a) le organizzazioni di volontariato;

b) le associazioni di promozione sociale;

c) gli enti filantropici;

d) le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;

e) le reti associative;

f) le società di mutuo soccorso;

g) le associazioni, riconosciute o non riconosciute;

h) le fondazioni;

i) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società.

2. I soggetti possono partecipare in qualità di proponente singolo oppure in composizione plurisoggettiva. Non è ammesso che un medesimo operatore partecipi contestualmente come componente singolo e in composizione plurisoggettiva, oppure contemporaneamente come componente di 2 o più composizioni plurisoggettive, pena l'esclusione del componente singolo o della stessa composizione plurisoggettiva al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche in fase di coprogettazione. Al momento della manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione, le composizioni plurisoggettive dovranno indicare il capofila del raggruppamento.

3. I soggetti interessati al momento della presentazione della domanda e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, dovranno possedere i seguenti requisiti:

3.1 Requisiti di ordine generale:

a) non essere incorsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti Pubblici);

b) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;

c) inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

d) inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011;

3.2 Requisiti di idoneità professionale:

- a) essere formalmente costituiti in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- b) essere un ente cui si applicano le disposizioni contenute nel CTS;
- c) essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- d) essere in possesso di partita IVA/codice fiscale;
- e) essere inseriti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), ovvero nel Repertorio Economico e Amministrativo (REA), in uno dei settori ATECO (Nomenclatura delle Attività Economiche) coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso, se soggetti ad obbligo di iscrizione;
- f) essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi previdenziali, se dovuti (Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC);
- g) avere una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC).

3.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- a) ai soggetti interessati è richiesto di aver svolto per minimo 3 anni attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali, oggetto della presente procedura; per attività analoghe si intende la gestione di centri diurni o strutture residenziali in favore di adulti in condizione di disabilità di natura intellettiva;
- b) i soggetti candidati dovranno dimostrare di avere una struttura organizzativa adeguata allo svolgimento dell'attività inerente all'ambito dei servizi d'interesse.

3.4 Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- a) si dovranno fornire informazioni riguardo ai conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività degli ultimi tre anni 2019-2020-2021.

4. In caso di raggruppamenti, i requisiti di ordine generale e idoneità professionale devono essere posseduti ed autocertificati da ciascun ETS facente parte del raggruppamento, mentre i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale potranno essere posseduti cumulativamente.

5. La manifestazione di interesse dell'operatore a partecipare alla coprogettazione non vincola in alcun modo l'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario LT4 (di seguito UdP), avendo l'unica finalità di comunicare la disponibilità dell'operatore ad avviare la collaborazione.

6. La mancanza di anche uno solo dei requisiti suddetti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

7. È ammessa la partecipazione ai tavoli di coprogettazione dei caregiver familiari delle persone affette da malattia di Alzheimer, al fine di contribuire al perseguimento dell'obiettivo progettuale, i quali potranno fare richiesta al seguente indirizzo e-mail: ufficiodipianolt4@comunedifondi.it, specificando nell'oggetto **“Richiesta partecipazione tavoli coprogettazione Centro Diurno e Caffè Alzheimer in qualità di interessato”**.

Articolo 5 - Domanda di partecipazione

1. I soggetti interessati potranno aderire al presente Avviso compilando l'apposita domanda di partecipazione (Allegato A), reperibile sul sito internet del Distretto Socio Sanitario LT4 al seguente link: www.distrettosociosanitariolt4.it, seguendo il percorso: Documentazione > Sezioni > Bandi e Concorsi > Avviso pubblico Manifestazione di interesse finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per la realizzazione, in coprogettazione, del Centro Diurno e Caffè Alzheimer.

2. La domanda di partecipazione dovrà contenere la Manifestazione di interesse sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e contenere la dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47, 75, 76, 77 bis del DPR n. 445 del 28/12/2000, di sussistenza dei requisiti richiesti all'art. 4 del presente Avviso, nonché le seguenti informazioni, a seconda della tipologia di appartenenza:

- a) gli estremi dell'iscrizione alla CCIAA, se soggetti ad obbligo di iscrizione;
- b) gli estremi dell'iscrizione al RUNTS.

3. I soggetti interessati dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

- a) proposta di progetto, in formato pdf, compilata secondo il modello di cui all'Allegato B, firmata dal soggetto proponente singolo o da tutti i componenti il raggruppamento;
- b) copia dell'Atto Costitutivo o dello Statuto dell'ETS da cui emerge che l'organismo opera nello specifico settore oggetto del presente Avviso (in caso di raggruppamento plurisoggettivo, devono allegare tale documento tutti gli ETS costituenti il raggruppamento);
- c) curriculum dell'organismo proponente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente singolo o di tutti i componenti il raggruppamento;
- d) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del singolo o di tutti i membri del raggruppamento;
- e) organigramma della struttura organizzativa dei partecipanti, su carta intestata e firmata dal legale rappresentante.

4. L'istanza e la documentazione allegata dovrà essere fatta pervenire all'UdP, **entro e non oltre le ore 12:00 del 17 marzo 2023**, all'indirizzo PEC: ufficiodipianolt4.comunedifondi@pecaziendale.it.

5. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato **“Manifestazione di interesse per la realizzazione, in coprogettazione, del Centro Diurno e Caffè Alzheimer”**.

6. Alla presente procedura si applica la disciplina sul soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 (Codice dei Contratti Pubblici).

7. L'UdP rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra; tuttavia, in caso di problemi di server, può disporre la sospensione del termine di presentazione delle Manifestazioni di interesse per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del sistema.

8. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

9. In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, si potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

10. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii.

Articolo 6 - Partecipazione in composizione plurisoggettiva

1. Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al

legale rappresentante dell'ETS designato come Capofila/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) il progetto esecutivo redatto al termine della fase di coprogettazione dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti degli ETS, componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

Articolo 7 - Verifica e valutazione

- 1.** Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di interesse, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.
- 2.** Il RUP, dopo la verifica delle istanze, individuerà quelle ammissibili e quelle inammissibili/irricevibili, indicandone le relative motivazioni, provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati, attraverso elenco pubblico.
- 3.** L'Amministrazione Procedente nominerà una commissione tecnica composta da 3 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra tecnici con esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso.
- 4.** La commissione tecnica procederà alla valutazione delle proposte progettuali ammesse, sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, procedendo all'assegnazione di un punteggio come indicato nella tabella sottostante.
- 5.** All'esito di tali operazioni, verrà redatta una graduatoria e verrà invitato alla fase di coprogettazione l'ETS (singolo o raggruppato) la cui proposta progettuale abbia raggiunto il punteggio più elevato.
- 6.** In caso di parità di punteggio, verrà selezionato l'ETS che ha proposto il maggior valore economico di compartecipazione.

TABELLA CRITERI VALUTATIVI

Macrocriteri	Criteri di valutazione	Punteggio Max 100
		Scala di valori
1. Quadro logico e qualità del progetto	1.1 Analisi del contesto, dei bisogni e delle necessità; 1.2 Coerenza con gli obiettivi normativi in materia e dell'avviso; 1.3 Modalità di organizzazione e attuazione dell'attività e degli interventi; 1.4 Strategie di gestione e organizzazione strutturale a medio e lungo termine anche nell'ottica della replicabilità; 1.5 Metodologia di intervento e tecniche di lavoro; 1.6 Elementi di innovatività e sperimentali; 1.7 Risultati previsti e impatto sociale a breve, medio e lungo termine; 1.8 Descrizione degli eventuali punti critici della fase esecutiva; 1.9 Metodologia organizzativa inerente a strumenti e strategie di monitoraggio, valutazione e verifica ex-ante, in itinere, finale ed ex-post; 1.10 Capacità di fare, organizzare e gestire in rete, con la rete, nella e con la comunità.	Ottimo = 7 Buono = 4 Sufficiente = 1 Non trattato = 0 Max 70 punti
2. Qualità e professionalità delle risorse	2.1 Competenze e capacità del personale previsto dalla normativa ed eventuali altre figure proposte, dei collaboratori e dei volontari con specifica esperienza e/o titoli nell'ambito del progetto; 2.2 Piano di formazione continua e supervisione professionale del personale.	Max 15 punti Ottimo = 7,5 Buono = 3 Sufficiente = 1 Non trattato = 0
3. Valore della compartecipazione: personale e servizi	3.1 Descrizione qualitativa e computo economico della compartecipazione in capo al soggetto proponente, in termini di servizi, personale e struttura/dotazioni.	Max 15 punti $P = VC_p / VC_m * 15$ VC _p = Valore compartecipazione proposta dal proponente VC _m = Valore compartecipazione proposta maggiore

Articolo 8 - Fasi della coprogettazione

1. Con il soggetto selezionato, verrà avviata l'attività di coprogettazione articolata nel mondo seguente:
 - a) attivazione di tavoli di lavoro per l'elaborazione del progetto attuativo e il relativo piano finanziario;
 - b) sottoscrizione della convenzione di collaborazione.
2. Dopo la selezione, il RUP pubblicherà sul sito internet del Distretto Socio Sanitario LT4 (www.distrettosociosanitariolt4.it) il calendario, le modalità e il luogo per l'attivazione dei tavoli di coprogettazione.
3. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo che dovrà contenere le attività, il personale coinvolto, le risorse, il sistema di monitoraggio e di valutazione e il piano economico finanziario, le modalità di rendicontazione e i tempi di inizio e fine gestione del servizio.
4. Il progetto attuativo dovrà prevedere attività inerenti al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Sociale Regionale "Prendersi cura un bene comune" e nei Piani Sociali di Zona 2021-2023 dei Distretti Socio Sanitari LT4 e LT5, e in linea di massima le seguenti attività:
 - a) **Centro Diurno**: oltre le attività di base, si prospettano iniziative di musicoterapia, laboratorio di psicomotricità, programma riabilitativo psico-socio-assistenziale-educativo;
 - b) **Caffè Alzheimer**: attività informative-formative e di sollievo ai caregiver familiari, sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità, aiuto pratico e di mutuo aiuto, sostegno psicologico ai caregiver familiari;
 - c) **divulgazione, pubblicizzazione e sensibilizzazione** sul tema e sul servizio oggetto del presente Avviso.
5. Dopo la chiusura della fase di coprogettazione e prima dell'inizio delle attività, le parti sottoscrivono la convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti.
6. La coprogettazione può essere riattivata su richiesta dell'UdP anche durante la fase di esecuzione della convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di coprogettazione avverrà attraverso l'invio, tramite PEC, di convocazione al tavolo rivolto a tutti i soggetti interessati, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.
7. Il RUP svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione durante lo svolgimento del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.
8. Il soggetto gestore dell'attività si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità dei servizi e della gestione complessiva degli stessi. Dovrà, inoltre, aggiornare periodicamente il RUP e produrre tutta la documentazione, le informazioni e gli strumenti necessari per il monitoraggio, valutazione, rendicontazione delle singole attività e dei risultati raggiunti in itinere e finali, ogni mese fino all'avvio del servizio e ogni 3 mesi successivamente all'avvio.

Articolo 9 - Convenzione di attuazione

1. Nella convenzione, oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:
 - a) la durata del progetto triennale, che partirà dalla firma della medesima convenzione;
 - b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - c) il quadro economico risultante dalle risorse messe a disposizione dalla Pubblica Amministrazione e da quelle offerte dall'ETS nel corso del procedimento;

- d) le garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- e) le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
- f) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- g) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della coprogettazione.

Articolo 10 - Rendicontazione delle attività

1. Con riferimento alle regole di rendicontazione previste dai provvedimenti comunitari e nazionali, sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione complessiva del progetto.

Articolo 11 - Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Alex Arduini, assistente sociale specialista dell'UdP, PEC: ufficiodipianolt4.comunedifondi@pecazienda.it.

Articolo 12 - Clausole di salvaguardia

- 1. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso, ove se ne ravvedesse la necessità.
- 2. La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

Articolo 13 – Pubblicità, comunicazioni e informazioni

- 1. Il presente Avviso con i relativi allegati saranno pubblicati in versione integrale sul sito internet del Distretto Socio Sanitario LT4 (www.distrettosociosanitariolt4.it) comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.
- 2. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Articolo 14 - Informativa privacy

- 1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 ss.mm.ii.
- 2. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività del Distretto Socio Sanitario LT4 e alla procedura.
- 3. Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Articolo 15 – Ricorsi

1. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Lazio, nei termini e secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo, D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii..

Fondi, lì 31 gennaio 2023

Comune Capofila Fondi
Il Responsabile dell'Ufficio di Piano LT4
f.to Dott.ssa Tommasina Biondino

2021-2023
PIANO
SOCIALE
DI ZONA